

**BARCELLETTA  
RIDICOLOSA,  
E BELLA  
Sopra le brutezze, d'una  
VECCHIA GRIMA  
Di Giulio Cesare Croce**

State a udir, bella brigata,  
D'una vecchia disdentata  
Che vuol far l'innamorata  
E par proprio che moria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Lei si crede d'esser bella,  
E va al par d'ogni cittella,  
Et ha crespa la mascella,  
E si liscia tuttavia  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

E per esser ben mirata,  
Fa la vita appassionata,  
E la più disgratiata  
Non cred'io ch'al mondo sia,  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Ha i capelli rabuffati,  
Neri, folti e mal ornati,  
E di lendin ricamati,  
Con più fanti in compagnia,  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Nei capelli tutt'ascosa  
Tien la fronte rugginosa.  
Con la pelle aspra, e rugosa,  
Che d'un Orso par che sia,  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Ha le ciglia mal uguali,  
Et i peli anco son tali,  
Che di schiena di cinghiali  
Fosser proprio ogn'un diria,  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Gl'occhi storti et infiammati,  
Di scarlatto miniati,  
Con iguardi stralunati,  
Che non sa dove si sia  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Crespe, e gialle son le guanze,  
Qual citroni, o meleranze,  
Ch'a vederla, a non dir cianze,  
Par Gabrina in fede mia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Il suo naso è squaquarato,  
Et in suso arrancinato,  
E di porri circondato,  
Ch'ogni gente rideria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Così larga, è la sua bocca,  
Che l'orecchie quasi tocca,  
Ond'ogn'un la burla e mocca,  
Che d'un forno par che sia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Pochi denti, e mal stagnati,  
Come pali trapiantati,  
E fuor manda certi fiati,  
Che la gente cascheria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Ha le scroffol nella gola,  
Che formar non può parola,  
Duro il cuoio che par sola,  
Di Vacchetta di Soria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Il suo collo, oh che bellezza,  
E' due braccia di lunghezza,  
E dimostra una vaghezza  
Ch'ogni gente stupiria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Le sue tette di misura,  
Lunghe fino alla cintura,  
La più bella creatura,  
Non si tien ch'al mondo sia  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Tanta rognà ha sulla panza,  
Ch'empierèbb'ogni gran stanza,  
E con l'onghie fa la danza  
Notte e giorno e tuttavia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Magre e secche son le cosse,  
Che la pelle tocca l'osse,  
E se parla sempre tosse,  
E col naso fa armonia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

I gentil piedini suoi  
Largi sono spanna doi,  
Delle dita lasso a voi  
Giudicar com'ella sia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

La sue gambe paion pali  
Lunghe, storte e mal'uguali,  
Dì e notte tien gli occhiali,  
Che senz'essi non vedria,  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Le sue trecchie son di stoppa,  
E di croste ha pien la coppa,  
Tal ch'ogn'omo che l'intoppa,  
Volontier gli da la via.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Mi sovien, ch'anch'ella è zoppa,

E se va par che galoppa,  
Sù e giù mena la groppa,  
Ch'una Mula par che sia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Ha una spalla bassa bassa,  
L'altra il capo gli trapassa,  
E s'un lato andar si lassa,  
Tanto va con leggiadria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Ha le braccia pien di rognà,  
E sa d'unto ch' accarogna,  
E par proprio la zoa Tognà  
Nella sua fisionomia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

L'unghie d'eban corniciate,  
E di criccha intarsiate:  
Mai fur nette né tagliate,  
Che la gente sfrisaria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Quando va per la contrata,  
Corre tutta la brigata,  
Chi gli tira una sassata,  
Chi gli dice villania.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Alla fin questa vecchiazza,  
Sia per strada, o sia per piazza,  
Fa ch'ogn'un ride, e solazza,  
Ch'un bambin gli par che sia.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

E poi vuol far la morosa,  
La gentil, la gratiosa,  
Ed è tanto stomachosa,  
Che angoscia a ogn'un faria.  
    Brutta vecchia tira via,  
    Che ti venga la moria.

Hor va' via vecchia tapina,  
E non far qui la bambina

Che la morte a te s'invia.